

ALLEGATO 2

CENTRO ITALIANO
PER LA PACE
IN MEDIO ORIENTE

1. CARATTERISTICHE DEL CENTRO

Il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, che ha per Presidente onorario il Premio Nobel Rita Levi Montalcini, e vede nel suo Comitato Promotore alcuni tra i più significativi esponenti nazionali, appartenenti a diversi orientamenti politici e culturali, è stato promosso nell'autunno 1989 dal Comune di Milano, dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Milano.

Il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente si è proposto, fin dalla sua fondazione, di svolgere un ruolo utile nel favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi ed arabi.

All'inizio del 1996, è stata fondata la Sezione Toscana del Centro, che sta portando avanti una importante attività, in stretto rapporto con la Regione Toscana.

1.1. UBICAZIONE DEL CENTRO

Il Centro è ubicato a Milano, in Galleria Vittorio Emanuele n° 11/12, in locali dati in affitto dal Comune di Milano e completamente ristrutturati dal Centro. Alla fine del 1996, si è ottenuto dal Comune la concessione in affitto di nuovi locali, adiacenti a quelli precedentemente utilizzati, e si è provveduto alla ristrutturazione degli stessi, sempre a cura del Centro, ottenendo così la disponibilità di una sede spaziosa e confortevole. La sede è già munita di telefoni, fax, computer, collegamento INTERNET e ogni altra attrezzatura necessaria al suo buon funzionamento.

2. LE ATTIVITÀ DI CARATTERE INTERNAZIONALISTICO SVOLTE

2.1. LA PROMOZIONE DEL DIALOGO. LE CONFERENZE INTERNAZIONALI E LE INIZIATIVE PIÙ SIGNIFICATIVE.

2.1.1. Realizzazione, nel novembre 1989, all'atto della nascita del CIPMO, della Conferenza internazionale "Prospettive della pace in Medio Oriente", con la partecipazione di circa ottanta personalità di tutto il mondo. La Conferenza fu organizzata insieme alla Regione Lombardia, al Comune di Milano e alla Provincia di Milano; ottenne il patrocinio della Commissione Europea e del Ministro degli Esteri italiano.

Tale Conferenza vide presenti per la prima volta insieme esponenti di primo piano dell'O.L.P. e parlamentari israeliani, ed ebbe una grande ricaduta in termini di attenzione dai Media italiani ed internazionali.

La Conferenza beneficiò di un contributo del MAE e di uno della Unione Europea. Fu presente un rappresentante del Ministro degli Esteri, che lesse un suo messaggio.

2.1.2. Organizzazione, nel febbraio 1991, della presentazione delle proposte del Centro in relazione alla Crisi del golfo, presso la Sala della Stampa Estera di Roma (presenti gli on. Giorgio Napolitano e Virginio Rognoni).

2.1.3. Organizzazione, nel maggio 1991, subito dopo la Guerra del Golfo, della Conferenza "Israeliani e palestinesi. Quando le donne parlano di pace", sul tema dei rapporti umani e di come superare la barriera dell'odio, con la partecipazione di circa trenta donne dei due popoli. La Conferenza fu organizzata insieme alla Regione Lombardia, al Comune di Milano e alla Provincia di Milano.

2.1.4. Organizzazione, nel giugno 1993, della Conferenza Internazionale "Israeliani e palestinesi - In cammino verso la pace". Tale Conferenza è stata considerata, anche da articoli comparsi sul "Corriere della Sera" successivamente alla notizia degli accordi di Oslo, una tappa non secondaria nel percorso negoziale che ha condotto agli accordi di Washington.

La Conferenza fu organizzata insieme alla Regione Lombardia, al Comune di Milano e alla Provincia di Milano; ottenne il patrocinio della Commissione Europea e del Ministro degli Esteri italiano.

La Conferenza beneficiò di un contributo del MAE e della Unione Europea. Fu presente un rappresentante del MAE.

2.1.5. Organizzazione, nell'Ottobre 1993, a Firenze, della manifestazione: "Medio Oriente. Superare l'odio - Costruire la pace". La manifestazione vide riuniti, per la prima volta in Italia, rappresentanti delle ambasciate e personalità di primo piano della Giordania, dell'Egitto, di Israele e dei Territori Palestinesi.

La manifestazione fu organizzata insieme al Consiglio Regionale Toscano.

2.1.6. Organizzazione, nel febbraio 1994, in seguito alla firma degli Accordi di Washington, della manifestazione "Israeliani/Palestinesi. Le parole e il canto"; presso il Teatro Studio - Piccolo Teatro di Milano e presso il Teatro comunale di Siena, in collaborazione con gli Enti locali interessati. Tale manifestazione vide la partecipazione di personalità e di cantanti dei due popoli, ed ottenne un'ampia eco sui mass media.

La manifestazione fu organizzata insieme alla Regione Lombardia, al Comune di Milano e alla Provincia di Milano; e, per l'edizione realizzata a Siena, con la Provincia di Siena.

2.2. L'AZIONE DI "COSTRUZIONE DELLA PACE" ("PEACE BUILDING").

L'attuazione degli Accordi di pace, che presenta aspetti estremamente complessi ed anche drammatici, come si è potuto vedere in molte occasioni, ha moltiplicato naturalmente le attività del Centro, che è impegnato su una articolata gamma di iniziative di appoggio al processo di pace.

In questa fase, l'approccio del Centro si è volto verso una azione di "peace building", e non più solo di organizzazione di occasioni di incontro e di dialogo. La concezione generale posta a base dell'iniziativa è stata quella della creazione di reti permanenti, network di relazioni tra i paesi dell'area e l'Italia, nei diversi campi: civile, culturale, economico etc.

In questa direzione le principali attività svolte, sono state:

2.2.1. Organizzazione, nell'Ottobre 1993, presso la Camera di Commercio di Milano ed in collaborazione con essa, del seminario "Possibilità di investimento e cooperazione economica in Medio Oriente". Tale seminario, che vide la presenza di Hagaï Meïrom (Presidente della House Committee della Knesset israeliana) e di Hanna Siniora (Presidente della Camera di Commercio Palestinese-Europea), ha segnato l'avvio di un ambizioso progetto della Camera di Commercio Milanese, focalizzato all'area mediorientale.

2.2.2. Organizzazione, nel febbraio 1994, in collaborazione con la Regione Lombardia, del Seminario "Lombardia/Medio Oriente - Proposte per la costruzione di un Network di Pace", alla presenza dell'Ambasciatore israeliano e del Delegato Generale dell'O.L.P. in Italia, del Console egiziano a Milano, e di personalità israeliane e palestinesi.

2.2.3. Nel 1995, partecipazione, con funzioni di consulenza (individuazione dei partner e mediazione culturale), al progetto MED PLAN, nell'ambito dei progetti U.E. Med-Urbs, progetto realizzato dalla Provincia di Firenze, dalla Regione Toscana e dalla Generalitat di Valencia, insieme alla città palestinese di Nablus e a quella israelo-palestinese di Taibeh, per la formazione dei tecnici locali in materia di pianificazione territoriale.

2.2.4. Promozione, sempre nel '95, della realizzazione di tre distinti accordi generali di cooperazione, bilaterali, tra il Politecnico di Milano e il Technion di Haifa, tra lo stesso ed il Politecnico di Hebron, ed infine con l'Università palestinese di Bir Zeit.

2.2.5. Nel 2002, insieme al Comune di Roma, promozione in Italia della "Coalition for Peace" israelo-palestinese. Tenutasi il 19 settembre presso il Campidoglio, vi hanno preso parte, oltre al Sindaco di Roma Walter Veltroni, due dei promotori della Coalizione: Yossi Beilin, uno dei principali artefici israeliani degli accordi di Oslo, già Ministro della Giustizia del governo Barach e Yasser Abed Rabbo, Ministro della Cultura della Autorità Nazionale Palestinese.

2.2.6. Ancora nel 2002 (il 23 settembre), promozione di due eventi di rilievo, in collaborazione con il Comune di Milano: consegna dell'Ambrogino d'Oro da parte del Sindaco Albertini alla Regina Rania di Giordania, per il ruolo da lei svolto in questi anni a favore del dialogo tra culture. Dopo il conferimento del premio, organizzazione di una tavola rotonda a Palazzo Reale, sul tema "Il ruolo della donna nel Mediterraneo". All'incontro erano presenti, oltre alla Regina e a Janiki Cingoli (CIPMO), il Sindaco Albertini, il Ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti, l'Assessore alla Cultura Salvatore Carruba e il giornalista Antonio Ferrari.

2.2.7. 5-11 Ottobre 2002: organizzazione del gemellaggio tra due scuole medio-orientali (Terra Santa di Betlemme e Jerusalem High School di Gerusalemme) e una scuola italiana (Liceo Classico Beccaria di Milano), in collaborazione con il Consiglio Comunale di Milano. Nel gemellaggio sono coinvolti 5 studenti israeliani e di 5 studenti palestinesi, ospitati a coppie (uno studente israeliano e un palestinese) da 5 famiglie italiane. 8 ottobre: "Concerto di Pace" pubblico presso l'Aula Magna del Liceo Beccaria.

2.3. IL LAVORO DI PROFONDITÀ

Il Seminario su Gerusalemme

Il Centro ha inteso impegnarsi nella organizzazione di momenti riservati e informali di incontro tra le parti, su temi connessi alla seconda fase del negoziato israelo-palestinese, in grado di consentire lo scambio ravvicinato di idee e di proposte, e l'elaborazione di materiali utili per il negoziato.

Nel maggio 1995, il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente ha organizzato, in collaborazione con la regione Toscana e con la Provincia di Firenze, di intesa con il Ministero degli Esteri Italiano e con il contributo determinante della Commissione Europea, un importante seminario riservato, vicino a Firenze, sugli "Aspetti religiosi del problema di Gerusalemme", le cui relazioni sono state pubblicate nel dicembre 1996 su un numero speciale di Testimonianze.

Il seminario è stato organizzato insieme con il Palestinian Academic Society for the Study of International Affairs (PASSIA), palestinese, e con l'Economic Cooperation Foundation di Tel Aviv.

Il seminario ha beneficiato di un contributo della Unione Europea, ed è stato preparato di intesa col MAE, che ha inviato un suo rappresentante.

Nel Febbraio 1996, in occasione della presentazione pubblica degli atti del seminario del '95, sono stati organizzati due incontri seminariali, a Roma e Milano, con la partecipazione dei rappresentanti dei centri israeliano e palestinese che hanno promosso con il Centro l'iniziativa (Dr. Ron Pundik e Dr. Mahdi Abdul Adi).

Al seminario di Roma si è avuta una partecipazione di un rappresentante del MAE, nonché della Santa Sede, nella persona di Monsignor Luigi Gatti.

La iniziativa di Milano è stata realizzata in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche della Università Statale di Milano, e con il patrocinio della Regione Lombardia, del Comune di Milano, della Provincia di Milano, della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea e dell'IRSSAE Lombardia. La iniziativa di Roma è stata realizzata in collaborazione con il CESPI e con la SIOI, presso la SIOI.

Il Seminario riservato tra Likud e al-Fatah

Nel corso del 1997 si è svolta la attività preparatoria per un Seminario riservato sul Processo di Pace israelo-palestinese, tra parlamentari del Likud israeliano e del palestinese al-Fatah. L'incontro a porte chiuse si è poi svolto a Montecatini dal 21 al 24 maggio 1998.

Si è trattato del primo seminario, mai tenuto finora, organizzato esclusivamente per rappresentanti di questi due partiti.

La riunione è stata presieduta da Janiki Cingoli, direttore del Centro.

La delegazione israeliana è stata guidata da Meir Sheerit, capo del gruppo di maggioranza alla Knesset, mentre la delegazione palestinese è stata guidata da Marwan Barghouti, Segretario generale di al-Fatah per la Cisgiordania.

Ai lavori hanno partecipato, il Cons. Giacomo Sanfelice di Monteforte, Capo dell'Ufficio Medio Oriente della Farnesina, Chris Innes-Hopkins, Consigliere politico dell'Ambasciatore Moratinos, Inviato Speciale dell'Unione Europea per il Medio Oriente, e Simone Siliani, Assessore per la Cooperazione Internazionale della Regione Toscana.

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati in maniera estremamente aperta, franca ed informale, i nodi relativi all'attuale situazione negoziale, all'attuazione della fase transitoria prevista dai precedenti Accordi, nonché alla possibilità di una rapida ripresa delle trattative sullo "stato finale" del Processo di Pace israelo-palestinese.

Delegazione del Likud - Israele -	Delegazione di al-Fatah - Autorità Palestinese -
➤ Meir Sheerit - Membro della Knesset (MK), capo della coalizione di maggioranza alla Knesset	➤ Marwan Barghouti, Membro del Consiglio Legislativo Palestinese (MPLC), Segretario generale di al-Fatah della Cisgiordania
➤ Hayim Dayan, MK	➤ Ahmad Al-Dik, MPLC
➤ Pini Badash, MK	➤ Isham Abdel Raziq, MPLC
➤ Gideon Ezra, MK	➤ Abdel Qader Hamed, MPLC
➤ Zeev Boim, MK	➤ Husan Khoder, MPLC
➤ Pinny Ohayon, Assistente	➤ Sofian Abu Zeide, Direttore Generale del Ministero della Cooperazione
	➤ Salah Diareyah, Assistente

Il Seminario riservato tra Likud e Egyptian Peace Movement

Tra il 18 e il 21 febbraio 1999, il CIPMO ha organizzato, con il contributo del Ministero degli Affari Esteri italiano e della Presidenza del Consiglio Comunale di Milano, il seminario a porte chiuse "Egitto e Israele. Prospettive del Processo di Pace e sviluppo delle relazioni bilaterali", presieduto da Janiki Cingoli, Direttore del Centro.

Vi hanno preso parte una delegazione egiziana di membri del *Egyptian Peace Movement* guidata dal suo Presidente, Ambasciatore Salah Bassiouny e una delegazione di parlamentari israeliani di Likud, guidata da Meir Sheerit, capo del gruppo di maggioranza alla Knesset.

Si è trattato del primo seminario fra rappresentanti di queste due parti.

Ai lavori hanno portato il loro saluto l'Avv. Massimo De Carolis, Presidente del Consiglio Comunale di Milano ed il Consigliere Diego Brasioli, in rappresentanza del Ministero degli Affari Esteri Italiano.

Durante l'incontro le due Parti hanno affrontato le questioni relative alle prospettive del Processo di Pace e allo sviluppo dei rapporti bilaterali tra i due paesi, con le relative interconnessioni tra questi due aspetti.

Delegazione Egyptian Peace Movement	Delegazione Likud - Israele -
➤ Salah Bassiouny - Presidente	➤ Meir Sheerit - Capo della coalizione di maggioranza alla Knesset
➤ Mohammed Abdel Moneim - Presidente della Rose-Elyoussef Publishing e Caporedattore, già portavoce per la stampa del Presidente Hosni Mubarak	➤ Zeev Boim - Membro della Knesset
➤ Hassan A.M. el-Hayawan - Fondatore	➤ Reuven Rivlin - Membro della Knesset
➤ Tarek Hassan - Assistente	➤

Il Seminario riservato sul Final Status

Il 4 e 5 ottobre 2002 il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente ha organizzato a Pisa, in collaborazione con Panorama Centre di Ramallah e con Peres Centre for Peace di Israele, un seminario a porte chiuse tra israeliani e palestinesi sulle prospettive del processo di pace (sei rappresentanti per ogni gruppo). Esso è stato sostenuto dal Ministero degli Esteri Italiano, dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Pisa.

Il gruppo dei partecipanti era composto da accademici ed esperti di alto livello, da importanti rappresentanti ufficiali palestinesi, da negoziatori nelle precedenti trattative di pace, nonché dai direttori delle tre organizzazioni promotrici, il Dott. Janiki Cingoli (CIPMO), il Dott. Riad Malki (Panorama Centre) e il Dott. Ron Pundak (Peres Centre) e dal rappresentante del Ministero degli Esteri, Consigliere Luca Fratini.

I partecipanti hanno discusso in maniera aperta, franca, sincera ed informale di questioni relative alle tendenze politiche e agli umori interni in entrambe le società e al loro impatto sul conflitto e sulla possibilità di tornare a significativi negoziati di pace.

I partecipanti si sono trovati d'accordo sulla necessità, per entrambi i popoli, di raggiungere un accordo su uno Status permanente, attraverso negoziati che riprendano dal punto in cui sono stati lasciati a Taba nel gennaio 2001.

Essi intendono, inoltre, continuare ad approfondire insieme nuove proposte per la rimozione degli ostacoli che oggi si frappongono alla realizzazione di tale accordo di pace.

I Progetti People to People

Negli ultimi anni le attività del Centro sono state focalizzate sui progetti People to People.

"Israelis, Palestinians, Jerusalem" è un'iniziativa che mira a sviluppare azioni organiche sui diversi aspetti della questione di Gerusalemme per promuovere lo sviluppo dei negoziati tra Israeliani e Palestinesi sullo Status finale di Gerusalemme. Il progetto è finanziato dall'Unione Europea e realizzato in cooperazione con Arab Study Society of Orient House, La Economic Cooperation Foundation di Tel Aviv ed è co-finanziato dal Ministero degli Esteri italiano.

Questa iniziativa è stata realizzata su tre livelli:

♦ NOVE RICERCHE

Le ricerche sono state condotte sull'aspetto politico-religioso, municipale e demografico di Gerusalemme sono state commissionate ad esperti Israeliani e Palestinesi ed il Prof. Silvio Ferrari dell'Università degli Studi di Milano si è occupato della questione dei Cristiani a Gerusalemme.

♦ IL SEMINARIO RISERVATO "GERUSALEMME: MODELLI DI FUTURA COESISTENZA".

L'evento, presieduto da Janiki Cingoli, Direttore del Centro, è stato organizzato, nel Dicembre 1999, in collaborazione con l'Economic Co-operation Foundation di Tel Aviv e l'Arab Studies Society di Gerusalemme, con il contributo dell'Unione Europea, il Ministero degli Affari Esteri italiano e la Regione Toscana.

Vi hanno preso parte una delegazione israeliana e una palestinese, composte da parlamentari ed esperti. Ai lavori hanno portato il loro saluto il Consigliere Daniele Verga, Responsabile del Dipartimento per il Medio Oriente del Ministero degli Affari Esteri italiano e Simone Siliani, Assessore per la Cooperazione della Regione Toscana.

Nel corso dell'incontro sono state ascoltate le presentazioni di esperti israeliani e palestinesi sui temi legati alla questione di Gerusalemme, uno dei nodi più complessi del negoziato finale.

♦ **IL SEMINARIO RISERVATO “A SPECIAL RELIGIOUS REGIME FOR JERUSALEM IN PEACE”**

Il seminario, tenutosi a Milano dal 22 al 25 giugno 2000, è stato realizzato grazie al contributo dell’Unione Europea, del Ministero degli Affari Esteri e del Comune di Milano.

L’evento è stato organizzato in collaborazione con l’Economic Cooperation Foundation di Tel Aviv e l’Arab Studies Society di Orient House di Gerusalemme.

Vi hanno preso parte una delegazione israeliana e una palestinese, composta da personalità politiche e religiose.

Ai lavori hanno partecipato il Consigliere Daniele Verga – Capo dell’Ufficio II della Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente – per il Ministero degli Affari Esteri.

Ha partecipato altresì, in qualità di osservatore per la Santa Sede, Monsignor Giovanni D’Aniello, della Segreteria di Stato.

Nel corso dell’incontro si sono susseguiti gli interventi degli esperti, dei rappresentanti israeliani e palestinesi e delle tre religioni presenti.

Pur in presenza di diversità di opinioni ed approccio, tutte le parti hanno confermato il loro impegno per garantire una coesistenza pacifica in Gerusalemme. E’ stata inoltre ribadita la necessità di trovare una soluzione durevole a tutte le questioni politiche tra i popoli israeliano e palestinese e di garantire per tutti la libertà di religione, culto e libero accesso ai Luoghi Santi, tenendo conto della dimensione internazionale del problema e nel rispetto degli interessi internazionali esistenti.

♦ **IL SEMINARIO RISERVATO "IL FUTURO DI GERUSALEMME"**

Il seminario svolto a Tirrenia (Pisa) dal 27 al 29 luglio 2001 è stato organizzato in collaborazione con Arab Study Society (Orient House) di Gerusalemme e con l'Economic Co-operation Foundation di Tel Aviv (ECF).

L'evento è stato realizzato grazie al contributo della Regione Toscana e della Provincia di Pisa.

Vi hanno preso parte una delegazione Israeliana con a capo il Pof. Yair Hirshfield, direttore di ECF, e una delegazione Palestinese con a capo il prof. Manuel Hassassian, Presidente dell'Università di Betlemme.

Il seminario rappresenta la conclusione del progetto People to People finanziato dall'Unione Europea e dal Ministero degli Esteri e che ha avuto una durata due anni.

Le delegazioni hanno presentato le ricerche che vertono sugli aspetti politico religiosi, municipali e demografici della città di Gerusalemme. Tuttavia l'evento ha avuto una valenza ben superiore.

In un'atmosfera estremamente amichevole le due delegazioni hanno sostenuto la necessità di ricostruire una partnership israelo-palestinese per la pace.

Il seminario ha avuto un'importante ricaduta sui media italiani.

Le discussioni sono state permeate da quello che è stato poi definito dai partecipanti lo Spirito di Pisa.

2.4 ATTIVITÀ DI RICERCA

Nel primi mesi del 1998 è stata completata la ricerca **"Israeliani e Palestinesi. Il costo della non-pace"**, coordinata per conto del Centro da Simonetta Della Seta. Il lavoro ha avuto importanti recensioni sulla stampa nazionale (Il Corriere della Sera ed Il Sole 24 Ore).

Lo stesso Ministro Dini, ed i Sottosegretari Fassino e Serri hanno fatto pervenire il loro apprezzamento. Il lavoro è stato successivamente presentato al pubblico nel luglio '98, attraverso convegni organizzati a Roma, a Firenze e a Milano, e di cui si dirà più oltre.

Si è successivamente chiesto al MAE una integrazione del contributo di trenta milioni ottenuto nel '97, per consentire un aggiornamento della ricerca, la sua traduzione e pubblicazione in inglese, e la sua presentazione a Gerusalemme, con i diversi relatori israeliani e palestinesi che hanno collaborato alla ricerca.

La ricerca è stata successivamente presentata Martedì 7 luglio 1998 a Roma presso l'Università La Sapienza, Mercoledì 8 Luglio 1998 a Firenze presso Palazzo Vecchio, Giovedì 9 luglio 1998 a Milano, Palazzo Clerici.

Alle presentazioni hanno partecipato la Dott.ssa Simonetta Della Seta, giornalista e coordinatrice della ricerca e quattro degli studiosi che hanno contribuito alla realizzazione della ricerca:

- Prof. Ephraim Kleiman, Docente di Economia all'Università Ebraica di Gerusalemme
- Dr. Samir Huleileh, Già Sottosegretario all'Economia dell'Autorità Nazionale Palestinese
- Prof. Sergio Della Pergola, Docente di Demografia all'Università Ebraica di Gerusalemme
- Dr. Hassan Abu Libde, Direttore dell'Ufficio di statistica dell'Autorità Nazionale Palestinese

L'iniziativa di Roma è stata organizzata in collaborazione con "UNIMED", il réseau delle Università del Mediterraneo, e ha visto la partecipazione del Prof. Franco Rizzi, direttore di UNIMED.

L'iniziativa di Firenze è stata organizzata in collaborazione con il Forum per la pace di Firenze, e ha visto la partecipazione del Sindaco di Firenze, dr. Mario Primicerio, e del Presidente del Forum, Prof. Rodolfo Ragionieri.

L'iniziativa di Milano è stata organizzata in collaborazione con l'ISPI e promossa dal Comune di Milano.

Vi ha preso parte il Sindaco di Milano, Dr. Gabriele Albertini.

Hanno dato la loro adesione con messaggi significativi anche il Sottosegretario agli Affari Esteri, on. Piero Fassino, e l'inviato speciale per il Medio Oriente della Unione Europea, l'Ambasciatore Angel Moratinos.

I convegni hanno avuto ottimo risultato di pubblico ed importante eco sulla stampa e le TV locali.

La ricerca è stata successivamente ampliata e aggiornata nel 1999 e pubblicata in inglese dal Parlamento Europeo.

Nel 1999, il Centro ha ricevuto un finanziamento dal Ministero degli Affari Esteri per la realizzazione della ricerca **“Palestina. Quale Stato?”**.

La ricerca è stata effettuata per il Centro da Piera Redaelli.

Nel 2000, il Centro ha avuto il finanziamento dal Ministero degli Affari Esteri per la realizzazione della ricerca **“Stato, politica e religione nella prospettiva dello Stato Palestinese”**.

La ricerca è stata effettuata per il Centro da Simonetta Della Seta con la collaborazione di Massimo Acanfora Torrefranca.

E in corso di realizzazione la ricerca, finanziata dal Ministero degli Esteri, a cura di Marco Del Freo intitolata **“L’acqua potabile nel Mediterraneo: dal conflitto alla cooperazione possibile”**.

2.5. LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NEL CAMPO DELLA POLITICA ESTERA

Il Centro ha altresì organizzato, a partire dal '90, una serie di Conferenze pubbliche su queste tematiche. Le più importanti sono state complessivamente circa 20, e quelle minori circa 50.

A partire dall'autunno 1993, è stata avviata in particolare una serie organica di 15 conferenze-seminario sul Medio Oriente, denominata **“Incontri con i protagonisti”**. Tali incontri si sono rivolti particolarmente ad un pubblico di docenti, di studenti universitari e di esperti, assumendo una caratterizzazione di formazione di formatori e di esperti nel campo della politica estera, relativamente a quell'area. Le conferenze si sono svolte, a Milano, in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche della Università Statale, con il contributo della Regione Lombardia e della Commissione Europea, e con il patrocinio dell'IRSSAE; e a Firenze, in collaborazione con la Giunta regionale e la Presidenza del Consiglio Regionale della Toscana, e con la Facoltà di Scienze Politiche di Firenze.

Con il 1997, si è inteso sviluppare l'esperienza di tali incontri-seminario, ampliandone lo spettro di interesse alla dimensione Euromediterranea.

In quest'ottica, con il 1997 si è dato avvio ad una nuova serie di incontri, con un ciclo pluriennale intitolato **“NODI MEDITERRANEI”**.

L'approccio del nuovo ciclo è stata la focalizzazione di alcune tematiche cruciali della realtà mediterranea, alla luce della Nuova Politica Euromediterranea avviata dalla Unione Europea.

Si allega elenco dettagliato delle Conferenze organizzate.

2.6. LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Il CIPMO ha inteso avviare, a partire dal '95, una azione di concreta a favore della popolazione palestinese, nelle difficili condizioni dell'avvio della Autonomia palestinese e della creazione della Autorità Nazionale Palestinese. Questa azione si è svolta e si svolgerà in partnership con alcune organizzazioni non governative palestinesi (ONG).

A livello italiano, il Centro ha concluso nel novembre del 1996 un accordo con la Organizzazione non governativa Cooperazione e Sviluppo di Bergamo (CESVI) per la creazione di una Unità progetti Palestina che permetterà una sinergia di forze per garantire una migliore gestione e una più puntuale realizzazione di questi progetti. In questo quadro le attività svolte sono state:

2.6.1. Realizzazione, nel '95-96 di un Progetto di Cooperazione allo Sviluppo, cofinanziato dalla Commissione Europea, per la formazione manageriale di quadri femminili palestinesi, in partnership con la Palestinian Federation of Women's Action di Ramallah (PFWA). La Regione Toscana ha fornito un contributo a tale progetto.

2.6.2. Nel 1996, nel quadro della collaborazione col CESVI di Bergamo, sono stati presentati alla Unione Europea, altri due progetti. Il primo progetto **“Potenziamento della formazione professionale palestinese”**, da realizzarsi con la Palestinian Association for Vocational Training di Ramallah (PAVT) ha ottenuto il cofinanziamento della Unione Europea e della Regione Toscana. Il secondo progetto **“Unità Bisan per il sostegno alla piccola e microimpresa nel Nord della Cisgiordania”**, da realizzarsi con l'associazione palestinese Bisan Center for Research and Development di Ramallah, ha ottenuto un cofinanziamento della Unione Europea e della Regione Lombardia.

2.6.3. Realizzazione, nel 1996, con il contributo della Regione Toscana, di un microprogetto, per assicurare la presenza dell'artigianato palestinese alla Fiera Internazionale dell'artigianato di Firenze (maggio-giugno 1996).

2.6.4. Organizzazione, per il dicembre 1996, di un micro progetto con il Comune di Roma, volto a promuovere in maniera analoga l'artigianato del legno palestinese (presepi) in occasione delle feste natalizie.

2.6.5. Prosecuzione, nel 1997 e 1998, dei due progetti PAVT e BISAN, sempre attraverso la "Unità Palestina" creata con il CESVI di Bergamo, con cofinanziamenti U.E., Regione Lombardia, Regione Toscana e Regione Liguria.

2.6.6. Rinnovata realizzazione, nel 1997 e nel 1998, con il contributo della Regione Toscana, di un microprogetto, per assicurare la presenza dell'artigianato palestinese alla Fiera Internazionale dell'artigianato di Firenze (maggio-giugno 1997).

2.6.6. Realizzazione nel 1999 di un progetto finanziato dalla Regione Liguria volto a potenziare il Laboratorio del Ministero dell'Agricoltura Palestinese di Nablus per le Analisi dell'Olio e del Terreno.

2.6.7. Realizzazione nel 1999 di un progetto finanziato dalla Regione Toscana finalizzato alla formazione di 4 funzionari del Ministero dell'Agricoltura Palestinese.

2.6.8. Realizzazione in corso di un progetto, finanziato dalla Regione Toscana, finalizzato all'aggiornamento e qualificazione di dirigenti e quadri, operanti nelle aziende lapidee palestinesi, sulle problematiche relative al marketing ed all'export di prodotti lapidei.

2.6.9 Realizzazione in corso di un progetto finanziato dalla Unione Europea finalizzato alla ristrutturazione di 12 asili a Gerusalemme Est e formazione degli insegnanti.
Il progetto sarà realizzato in collaborazione con la Ong palestinese, Palestinian Center for Microproject Development.

3. PUBBLICAZIONI

- *"Dopo la guerra: quali scenari in Medio Oriente"*, Middle East News, Milano 1991
- Conferenza Internazionale *"Israeliani e Palestinesi: in cammino verso la pace. Ostacoli e Prospettive"* - Documenti della Conferenza, Milano 1993.
- *"Israeliani Palestinesi Gerusalemme. Gli aspetti religiosi della Questione"* Testimonianze, Firenze 1996.
- *"Israeliani e Palestinesi: Il costo della non-pace"*, Ricerca a cura di Simonetta Della Seta, Milano 1998
- *"Quale Stato. Posizioni e aspettative palestinesi."*, Ricerca a cura di Piera Redaelli, Milano 2000
- *"Stato, politica e religione nella prospettiva dello Stato Palestinese"*, Ricerca a cura di Simonetta Della Seta, 2001
- Ricerca in programma *"L'acqua potabile nel mediterraneo: dal conflitto alla cooperazione possibile"* A cura di Marco Del Freo, 2001
- *"Israelis, Palestinian. Coexisting in Jerusalem"*, volume di ricerche relative al progetto People to People, Giugno 2001

**ELENCO DELLE PRINCIPALI CONFERENZE
organizzate dal
Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente
dal 1990 al 2000
(escluse le conferenze internazionali)**

1990

- Mercoledì, 28 Novembre 1990 - Milano

MEDIO ORIENTE: SCENARI SUL GOLFO

con:

- Arrigo Levi (Editorialista del "Corriere della sera")
- Bernardo Valli (Editorialista de "La Repubblica")

1991

- 7 Febbraio 1991 - Roma

Dibattito, presso la Sala della Stampa Estera - in Roma, sul tema:

DOPO LA GUERRA: QUALI SCENARI IN MEDIO ORIENTE

1992

- Lunedì, 25 Maggio 1992 - Milano

L' "IMBROGLIO" ISRAELO-PALESTINESE

con:

- Maurice Stroun (docente all'Università di Ginevra, autore, insieme a Michael Harsgor, del libro "Il rifiuto del passato - L' "imbroglio" israelo-palestinese")

- Giovedì, 9 Luglio 1992 - Milano

DOPO LE ELEZIONI ISRAELIANE IL GOVERNO, IL NEGOZIATO, LA PACE

con:

- Haim Tzadok (già Ministro della Giustizia di Israele; esponente laburista; portavoce del Centro Internazionale per la Pace in Medio Oriente di Tel Aviv)
- Hanna Siniora (direttore del quotidiano palestinese "Al Fajr" di Gerusalemme Est)

- Mercoledì, 25 Novembre 1992 - Milano

A UN ANNO DALLA CONFERENZA DI MADRID: BILANCI, PROBLEMI, SPERANZE IN MEDIO ORIENTE

con:

- Mark A. Heller (israeliano, ricercatore presso il Jaffa Center for Strategic Studies dell'Università di Tel Aviv)
- Sari Nusseibeh (docente all'Università di Bir Zeit)

1993

- Giovedì, 7 Ottobre 1993 - Milano

Presentazione del libro: "Lo specchio dell'altro" - 15 israeliani alla ricerca della pace possibile con il Nemico

con:

- Ariele Yaari (già Direttore del Centro internazionale per la Pace in Medio Oriente di Tel Aviv)

- Mercoledì, 27 Ottobre 1993 - Milano - Palazzo dei Giureconsulti

MEDIO/ORIENTE: POSSIBILITÀ DI SVILUPPO E DI COOPERAZIONE ECONOMICA

con:

- Hagai Meirum (Presidente della House Committee della Knesset israeliana)
- Hanna Siniora (Presidente della Camera di Commercio Palestinese-Europea)

- Mercoledì, 27 Ottobre 1993 - Milano

ISRAELE DOPO LA PACE: PROSPETTIVE DI UNA NUOVA IDENTITÀ POLITICA E CULTURALE

(in occasione della pubblicazione del libro "CINQUE STAGIONI" di Abraham Yehoshua - Einaudi Ed.)

con:

- Abraham Yehoshua, l'autore del libro
- Gina Lagorio, scrittrice
- Stefano Levi Della Torre, saggista

- Martedì, 28 Ottobre 1993 - Firenze

ISRAELIANI - PALESTINESI: SUPERARE L'ODIO - COSTRUIRE LA PACE CON PERSONALITÀ ITALIANE, STRANIERE, ISRAELIANE E PALESTINESI

con:

Calderon Nissim (Docente di Critica Letteraria dell'Università di Tel Aviv)
Hanna Siniora (Presidente della Camera di Commercio Palestinese-Europea)

sul tema: *Aspetti economici e sociali della rinascita palestinese*

- Nemer Hammad (Delegato Generale O.L.P. in Italia)
- Hagai Meirum (Presidente della House Committee della Knesset israeliana)
- Waafa Bassim (Consigliere dell'Ambasciata della Repubblica Araba d'Egitto)
- Yehoshua Amishav (Portavoce dell'Ambasciata d'Israele in Italia)
- Hasan Abu Nimah (Ambasciatore in Italia del Regno di Giordania)

1994

- Lunedì, 3 Febbraio 1994 - Milano - presso Regione Lombardia -

LOMBARDIA/MEDIO ORIENTE. MANIFESTAZIONE PER LA COSTRUZIONE DI UN NET-WORK DI PACE

con:

- Avi Pazner (Ambasciatore di Israele in Italia)
- Nemer Hammad (Delegato Generale dell'O.L.P. in Italia)
- Mohamed Naguib (Console generale della Repubblica Araba d'Egitto a Milano)
- Meron Benvenisti (editorialista del quotidiano Ha'aretz. Già Vicesindaco di Gerusalemme)
- Radwan Abu Ayyash (Responsabile della Radio/TV palestinese. Membro della Delegazione Palestinese per i Rifugiati nei negoziati multilaterali)

- Lunedì 3 Febbraio 1994 - Milano - Piccolo Teatro-Teatro Studio

ISRAELIANI - PALESTINESI: LA VITA, LA PACE, IL FUTURO. LE PAROLE E IL CANTO.

Le parole con:

- Avi Pazner (Ambasciatore di Israele in Italia)
- Nemer Hammad (Delegato Generale dell'O.L.P. in Italia)
- Mohamed Naguib (Console generale della Repubblica Araba d'Egitto a Milano)
- Meron Benvenisti (editorialista del quotidiano Ha'aretz. Già Vicesindaco di Gerusalemme)
- Radwan Abu Ayyash (Responsabile della Radio/TV palestinese. Membro della Delegazione Palestinese per i Rifugiati nei negoziati multilaterali)

Il Canto con i cantanti:

- Miri Aloni (Israele)
- Mustafa al-Kurd (Territori Occupati)

➤ Martedì, 4 Febbraio 1994 - Siena

ISRAELIANI - PALESTINESI: LA VITA, LA PACE, IL FUTURO. LE PAROLE E IL CANTO.

Le parole, con:

- Meron Benvenisti (editorialista del quotidiano Ha'aretz. Già Vicesindaco di Gerusalemme)
- Radwan abu Ayyash (Responsabile della Radio/TV palestinese. Membro della Delegazione Palestinese per i Rifugiati nei negoziati multilaterali)

Il canto con i cantanti

- Miri Aloni (Israele)
- Mustafa al-Kurd (Territori Occupati)

1995

➤ Giovedì, 26 Gennaio 1995 - Milano

Venerdì, 27 Gennaio 1995 - Firenze

INCONTRI: LA TRANSIZIONE PALESTINESE.

con:

- Sari Nusseibeh, esponente palestinese.

➤ Giovedì, 23 Febbraio 1995 - Milano

Venerdì, 24 Febbraio 1995 - Firenze

INCONTRI: LA GIORDANIA CROCEVIA DELLA PACE

con:

- Mustafa B. Hamarneh (Direttore del Centro per gli Studi Strategici dell'Università di Amman - Giordania)

➤ Lunedì, 13 Marzo 1995 - Firenze

Martedì, 14 Marzo 1995 - Milano

INCONTRI: ISRAELE IN MEDIO ORIENTE. DINAMICHE E PROSPETTIVE.

con:

- Shlomo Ben Ami (Direttore del Centro Studi Internazionali "Morris E. Curiel" dell'Università di Tel Aviv)
-

1996

➤ Giovedì, 28 Marzo 1996 - Milano

L'EREDITÀ DI RABIN. IL FUTURO DI ISRAELE.

con:

- Eli Barnavi (Storico e politologo. Professore di Storia Moderna all'Università di Tel Aviv. Ha curato, tra l'altro, l' "Atlante Storico del Popolo Ebraico").

➤ Giovedì, 6 Giugno 1996 - Milano

ISRAELIANI/PALESTINESI - QUALE FUTURO PER LA PACE

con:

- Amos Elon (scrittore israeliano - Collaboratore del "New Yorker")
- Hanna Siniora (Direttore del settimanale palestinese "The Jerusalem Times")

➤ Giovedì, 28 Novembre 1996 - Milano

PALESTINESI. LA DUPLICE SFIDA.

con:

- Leila Shahid (Delegata Generale di Palestina in Francia. Redattrice della rivista "Revue d'Etudes Palestiniennes").

1997

➤ Mercoledì, 26 Febbraio - Milano

Giovedì, 27 Febbraio - Roma

SEMINARI: GERUSALEMME - CUORE DEL NEGOZIATO FINALE ISRAELO-PALESTINESE.

A Roma, organizzato con CESPI e SIOI.

con:

- Mahdi Abdul Adi, Direttore del Palestinian Academic Society for the study of international Affairs (PASSIA) di Gerusalemme Est
- Ron Pundik, della Economic Cooperation Foundation di Tel Aviv.

➤ Martedì, 29 maggio - Milano - In collaborazione con la Facoltà di Architettura di Milano.

SEMINARIO: PALESTINESI, IL RECUPERO DELL'IDENTITÀ CULTURALE.

con:

- Prof.ssa Soad Ameri, architetto e Direttrice del Centro per il Recupero Culturale Palestinese.

➤ Giovedì, 4 dicembre - Milano

SEMINARIO: ISRAELE, NETANIHAN, LA PACE.

con:

- Daniel Ben Simon, editorialista del quotidiano israeliano Ha'aretz.

1998

➤ Mercoledì, 4 febbraio 1998

SEMINARIO: TURCHIA: L'IDENTITÀ DIVISA.

CON:

- Antonio Ferrari, editorialista del "Corriere della Sera"
- Alberto Negri, inviato de "Il Sole/24 ore"

➤ Martedì 7 aprile 1998

SEMINARIO: L'ALGERIA, L'ISLAM, L'OCCIDENTE

CON:

- Prof. Mohammed Arkoun, Professore Emerito alla Sorbona di Parigi

➤ Martedì 7 luglio 1998 - Roma

Mercoledì, 8 luglio 1998 - Firenze

Giovedì, 9 luglio - Milano - in collaborazione con l'ISPI

PRESENTAZIONE DELLA RICERCA "ISRAELIANI E PALESTINESI - IL COSTO DELLA NON-PACE"

con:

- Simonetta Della Seta, coordinatrice della ricerca e giornalista

- Ephraim Kleiman, economista israeliano e professore all'Università Ebraica di Gerusalemme
- Sergio Della Pergola, demografo israeliano e professore all'Università Ebraica di Gerusalemme
- Samir Huleileh, economista palestinese e già Sottosegretario all'Economia dell'Autorità Nazionale Palestinese
- Hassan Abu Libde, palestinese e Direttore dell'Ufficio Centrale di Statistica dell'Autorità Nazionale Palestinese

1999**Ciclo di conferenze Nodi Mediterranei**

- Mercoledì, 3 marzo 1999 - Milano

**SEMINARIO: ISRAELE VERSO LE ELEZIONI DEL 17 MAGGIO.
LE FORZE IN CAMPO, IL FUTURO DELLA PACE**

con:

- Nahum Barnea, Editorialista politico di "Yedioth Ahronoth"

- Martedì, 22 giugno 1999 - Milano

SEMINARIO: ISRAELE CHE CAMBIA. L'ORA DELLA PACE

con:

- Elie Barnavi, Professore Ordinario di Storia Moderna all'Università di Tel Aviv

- Giovedì, 21 ottobre 1999 - Milano

**SEMINARIO: DOPO GLI ACCORDI DI SHARM EL-SHEIKH VERSO IL NEGOZIATO FINALE CON ISRAELE.
LA POSIZIONE PALESTINESE**

con:

- Khalil Shikaki, Direttore progetti del Center for Palestine Research and Studies di Nablus

- Giovedì, 18 novembre 1999 - Milano

SEMINARIO: I PERCORSI DELL'ISLAM POLITICO: EGITTO, IRAN E TURCHIA

con:

- Sami Zubeida, Direttore della Scuola di Politica e Sociologia del Birkbek College, University of London

2000

27 – 28 gennaio 2000 ciclo di due conferenze organizzate in collaborazione con il Dipartimento di Studi Internazionali dell'Università degli Studi di Milano, l'Istituto di Geografia Umana dell'Università degli Studi di Milano, il Cesvi – Cooperazione e Sviluppo, il CESPI e con il sostegno della Commissione Europea.

- 27 gennaio 2000, Università degli Studi, Facoltà di Scienze Politiche, Milano

"ISRAELE A CINQUANT'ANNI: SIONISMO E POST-SIONISMO"

Con:

- Relatore; Prof. David Newman – Presidente del Dipartimento di Politica dell'Università di Ben Gurion di Beer – Sheva (Israele)

- 28 gennaio 2000, Università degli Studi, Facoltà di Scienze Politiche, Milano

SEMINARIO “ANALISI DEL PROCESSO DI PACE ISRAELO – PALESTINESE – SIRIANO”

Con:

- Relatore: Prof.ssa Tamar Hermann del centro Steinmetz per la ricerca sulla pace dell'Università di Tel Aviv

Ciclo di conferenze Nodi Mediterranei 2000

- 22 giugno 2000, Milano Università degli Studi, Facoltà di Scienze Politiche

SEMINARIO: “MEDIO ORIENTE. LA SVOLTA POSSIBILE”

Con:

- Ron Pundak – Direttore dell'Economic Cooperation Foudation di Tel Aviv
- Nazmi Ju'beh – Direttore del dipartimento per il Medio Oriente dell'Università di Betlemme

- 12 ottobre 2000, Milano Università degli Studi, Facoltà di Scienze Politiche

SEMINARIO: “ACQUA: GUERRA E PACE NEL MEDIO ORIENTE E NEL MEDITERRANEO”

Con:

- Relatore: Walter Mazziti, Presidente della Task Force sull'acqua dell'Unione Europea.

- 23 novembre 2000, Milano Palazzo Marino, Sala dell'Alessi

SEMINARIO: “MEDIO ORIENTE: QUALE PACE DOPO L'ODIO”

Con:

- Yossi Katz, Membro Knesset Israeliana, Acting Chairman della Commissione politica del Labour Party.
- Hanna Siniora, Direttore del periodico “Jerusalem Times”, Presidente della Camera di Commercio palestinese-Europea.

- 14 dicembre 2000, Milano Fondazione Enrico Mattei

CONFERENZA: “PROSPETTIVE DI PACE IN MEDIO ORIENTE. IL RUOLO DELL'EGITTO”

Con:

- Dr. Ossama El Baz, Consigliere Politico del Presidente della Repubblica Araba di Egitto

2001**Ciclo di conferenze Nodi Mediterranei****CONFERENZA: “GLI STATI UNITI E IL NEGOZIATO ARABO-ISRAELIANO.
BUSH, SHARON E ARAFAT: QUALE FUTURO? ”**

- 19 Marzo 2001, Fondazione Eni Enrico Mattei

Con:

- Dr. Kenneth W. Stein, Professore di Storia del Medio Oriente Contemporaneo, Emory University, Atlanta, Atlanta, Georgia, Stati Uniti

**CONFERENZA: “IL MONDO DOPO L'11 SETTEMBRE.
La sicurezza, i rapporti internazionali, la morale”**

- 25 Ottobre 2001, Milano Università degli Studi, Facoltà di Scienze Politiche

Con: